



Giunte e Commissioni

**RESOCONTO SOMMARIO**

Resoconti

Allegati

n. 576  
Supplemento

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di martedì 21 febbraio 2012

**INDICE****Commissioni permanenti**5<sup>a</sup> - Bilancio:*Plenaria (notturna)* . . . . . Pag. 3

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale: Grande Sud-SI-PID-Il Buongoverno: CN:GS-SI-PID-IB; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo:ApI-FLI; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano, Partito Socialista Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI; Misto: Misto; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-P.R.I.*

**BILANCIO (5<sup>a</sup>)**

Martedì 21 febbraio 2012

**Plenaria****650<sup>a</sup> Seduta (notturna)**

*Presidenza del Presidente*  
AZZOLLINI

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Polillo.*

*La seduta inizia alle ore 20,05.*

*IN SEDE CONSULTIVA*

**(3111) Conversione in legge del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, recante misure straordinarie e urgenti in materia ambientale**

(Parere all'Assemblea su ulteriori emendamenti. Esame. Parere in parte non ostativo e in parte contrario)

Il relatore LATRONICO (*PdL*) illustra gli ulteriori emendamenti relativi al disegno di legge in titolo, trasmessi dall'Assemblea, segnalando, per quanto di competenza, che la Commissione di merito ha approvato, tra l'altro, le proposte emendative 1.0.13 e 1.0.16, su cui questa Commissione aveva espresso un parere di semplice contrarietà.

Pertanto, con l'avviso conforme del rappresentante del GOVERNO, propone l'approvazione di un parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli ulteriori emendamenti trasmessi dall'Assemblea e approvati dalla Commissione, riferiti al disegno di legge in titolo, ribadisce, per quanto di propria competenza, il parere di semplice contrarietà sugli emendamenti 1.0.13 e 1.0.16. Esprime, inoltre, parere di nulla osta su tutti i restanti emendamenti.».

La Commissione approva.

**(3110) Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività**

(Parere alla 10<sup>a</sup> Commissione su emendamenti. Seguito dell'esame degli emendamenti e rinvio. Parere in parte non ostativo, in parte contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 16 febbraio scorso.

Il relatore TANCREDI (*PdL*) ricorda, preliminarmente, che la Commissione ha già espresso il parere sugli emendamenti riferiti agli articoli 1, 3, 4, 7, 8, nonché da 18 a 34. È rimasto in sospeso l'esame dell'emendamento 4.0.8, che modifica, tra l'altro, il sistema di finanziamento dell'Autorità *antitrust*: al riguardo, risulta necessario acquisire la relazione tecnica.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 2, comportano maggiori oneri le proposte 2.8, 2.14, 2.15, 2.17, 2.18, 2.19, 2.52, 2.20, 2.21, 2.22, 2.23, 2.24, 2.25, 2.42, 2.43, 2.44, 2.45, 2.46, 2.47, 2.48, 2.49, 2.50 e 2.51. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 2. In relazione alle proposte di modifica dell'articolo 5, occorre valutare l'emendamento 5.21 che sopprime una clausola d'invarianza. Occorre acquisire una relazione tecnica in ordine alle proposte 5.0.1 e 5.0.5 analoghe all'emendamento 4.0.8 sospeso. Comporta maggiori oneri la proposta 5.0.3. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 5 né sugli emendamenti riferiti all'articolo 6. In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 9, occorre valutare i profili di eventuale onerosità dell'emendamento 9.38. L'emendamento 9.136, al comma *5-ter*, comporta minori entrate.

Gli emendamenti 9.156, 9.158 e 9.0.3 potrebbero comportare minori entrate, in quanto prevedono che i redditi prodotti dalle società tra professionisti costituiscano redditi di lavoro autonomo, anziché redditi di impresa. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 9.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 10, risulta necessario acquisire chiarimenti circa gli effetti sulle entrate derivanti dagli emendamenti 10.3, 10.6, 10.7, 10.10, 10.11, 10.13, 10.14, 10.15 e 10.0.2, che consentono ai Confidi di poter imputare al fondo consortile i contributi ricevuti dallo Stato, dalle regioni ed enti locali e da altri enti pubblici. Occorre poi valutare gli effetti finanziari degli emendamenti 10.0.4, 10.0.7 e 10.0.9, laddove estendono i beneficiari dei fondi di garanzia gestiti dai Confidi; altresì, occorre valutare gli effetti finanziari delle proposte 10.0.5, 10.0.6 e 10.0.8, riguardanti la destinazione delle risorse assegnate alle cooperative esercenti attività di garanzia collettiva fidi. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 10.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 11, risulta necessario acquisire chiarimenti sulla portata finanziaria dell'emendamento 11.5, comma *4-bis*. Potrebbero comportare maggiori oneri gli emendamenti 11.6

e 11.29. Occorre poi valutare gli effetti sulla finanza locale dell'emendamento 11.38. Gli emendamenti 11.61, 11.103, 11.134, 11.164 comportano maggiori oneri. In merito alla proposta 11.96, vanno approfondite le conseguenze finanziarie sulle farmacie comunali. Occorre acquisire chiarimenti sugli effetti sul servizio sanitario nazionale derivanti dall'emendamento 11.102. Occorre valutare gli effetti finanziari sulle farmacie comunali degli emendamenti 11.140, 11.142, 11.143 e 11.144. L'emendamento 11.161 comporta effetti presumibilmente onerosi sul servizio sanitario nazionale, in quanto abroga l'allegato recante la tabella dei prezzi dei medicinali. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 11.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 12, occorre valutare se dall'emendamento 12.3 derivino oneri per lo svolgimento di concorsi per la nomina a notaio ulteriori rispetto alle risorse indicate nella relazione tecnica. L'emendamento 12.22 comporta maggiori oneri. Bisogna valutare l'opportunità di acquisire la relazione tecnica per valutare gli effetti finanziari dell'emendamento 12.0.10. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 12.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 13, comporta minori entrate la proposta 13.9. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 13.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 14, occorre valutare gli effetti sul gettito tributario dell'emendamento 14.0.1. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 14. Non vi sono osservazioni sugli emendamenti riferiti all'articolo 15. In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 16, occorre acquisire la relazione tecnica sull'emendamento 16.0.1, posto che l'articolo 16-*septies* sembrerebbe comportare un minor gettito per lo Stato. Analogamente, sembra comportare un minor introito statale anche l'emendamento 16.0.2. Occorre poi valutare gli emendamenti 16.0.3 e 16.0.4, che impongono un vincolo di destinazione sulle entrate. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 16. Gli emendamenti 17.9 e 17.0.3 comportano un minor gettito per lo Stato. L'emendamento 17.21 comporta minori entrate. Occorre poi valutare l'inserimento di una clausola di invarianza finanziaria al comma 6-*quater* dell'emendamento 17.76. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 17. In relazione agli emendamenti riferiti agli articoli 35 e 36, comportano maggiori oneri le proposte 35.19, 35.21, 35.22, 35.23, 35.24, 35.25, 35.28, 35.44, 35.45, 35.46, 35.47, 35.50, 35.51, 35.52, 35.53, 35.0.4 (limitatamente al comma 2), 35.0.6, 35.0.8 e 36.39.

Non vi sono osservazioni sulle restanti proposte relative gli articoli 35 e 36. In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 37, occorre valutare l'acquisizione di una relazione tecnica sugli emendamenti 37.0.1 e 37.09, al fine di verificare la correttezza della quantificazione dell'onere e la congruità della copertura. Occorre poi valutare gli effetti finanziari degli emendamenti 37.0.6 e 37.0.8. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 37, né su quelli riferiti all'articolo 38.

Per quanto attiene agli emendamenti riferiti all'articolo 39, occorre valutare gli effetti finanziari degli emendamenti 39.13 e 39.19. Si valuti poi l'inserimento di una clausola di invarianza finanziaria e amministrativa nell'emendamento 39.0.2. Occorre inoltre valutare gli effetti finanziari degli emendamenti 39.0.3 e 39.0.8, laddove abrogano l'articolo 181-*bis* della legge sul diritto d'autore. Risulta necessario chiarire la portata finanziaria dell'emendamento 39.0.4, capoverso «Articolo 69», comma 2. L'emendamento 39.0.15 comporta minori entrate; per quanto riguarda, invece, le proposte 39.0.42 e 39.0.44, occorre acquisire la relazione tecnica, per verificare la correttezza della quantificazione dell'onere e la relativa congruità della copertura. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 39, né su quelli riferiti all'articolo 40. Quanto agli emendamenti riferiti all'articolo 41, occorre valutare, in relazione al testo, le proposte 41.3, 41.4 e 41.7. Gli emendamenti 41.5 e 41.6 comportano minori entrate. Non vi sono osservazioni relative ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 41. Con riguardo agli emendamenti riferiti all'articolo 42, occorre valutare i possibili effetti finanziari della proposta 42.1 sugli enti pubblici aggiudicatori. Occorre acquisire la relazione tecnica sull'emendamento 42.0.1, per verificare la corretta quantificazione dell'onere e la conseguente congruità della copertura. Risulta necessario verificare l'emendamento 42.0.2, per quanto attiene gli effetti di onerosità derivanti dalla convocazione obbligatoria della conferenza dei servizi. Richiede chiarimenti l'emendamento 42.0.4, al fine di escludere effetti onerosi. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 42. Per quanto riguarda gli emendamenti all'articolo 43, si richiedono chiarimenti sulle conseguenze di carattere finanziario dell'emendamento 43.3, comma 2, mentre occorre valutare, in relazione al testo, il comma 3 del medesimo emendamento. Analogamente, si devono valutare, in relazione al testo, gli emendamenti 43.4, 43.6, 43.7, 43.8, 43.15, 43.23, 43.24 e 43.25. In merito all'emendamento 43.10, bisogna valutare l'opportunità di prevedere che lo svolgimento dei compiti attribuiti al Commissario delegato e al direttore dell'Amministrazione penitenziaria non dia diritto a rimborsi spese, indennità o emolumenti comunque denominati; altresì, si valuti la fondatezza dell'asserita assenza di oneri formulata nell'ultimo periodo. Chiede di valutare, poi, l'emendamento 43.11, laddove, sopprimendo il secondo comma dell'articolo 43, abroga anche il penultimo periodo, che addossa al rischio esclusivo del concessionario l'alea economico-finanziaria della costruzione e gestione dell'opera. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 43.

Quanto agli emendamenti riferiti all'articolo 44, occorre valutare, in relazione al testo, la proposta 44.2. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 44, né su quelli relativi agli articoli 45, 46 e 47. Con riferimento agli emendamenti relativi all'articolo 48, occorre valutare la congruità della clausola di invarianza finanziaria contenuta nel comma 6 dell'articolo 5-*bis*, analoga valutazione deve essere svolta sull'emendamento 48.3, mentre occorre inserire la clausola di invarianza finanziaria nel comma 6 dell'emendamento 48.2. Non vi sono osservazioni sui

restanti emendamenti relativi all'articolo 48. Con riferimento agli emendamenti relativi all'articolo 49, occorre valutare le proposte 49.2 (sostanzialmente identica agli emendamenti 49.3, 49.5 e 49.6), 49.4, 49.7, 49.98 e 49.12, poiché l'inclusione delle terre e delle rocce da scavo tra i sottoprodotti, anziché tra i rifiuti, potrebbe determinare un minor gettito, a titolo di riscossione delle tasse e tariffe di igiene ambientale; analogamente, occorre valutare l'emendamento 49.0.2. L'emendamento 49.11 potrebbe comportare maggiori oneri per le regioni. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 49. Con riguardo agli emendamenti riferiti all'articolo 50, occorre valutare i possibili profili di onerosità dell'emendamento 50.1, mentre l'emendamento 50.0.2 sembra comportare maggiori oneri. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 50, né su quelli riferiti all'articolo 51. Per quanto riguarda gli emendamenti all'articolo 52, occorre valutare le conseguenze finanziarie della proposta 52.9, nonché i profili di potenziale onerosità dell'emendamento 52.0.1. È necessario poi valutare gli effetti, sulla finanza locale, della proposta 52.0.2. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti all'articolo 52.

Con riferimento agli emendamenti all'articolo 53, occorre valutare i profili di potenziale onerosità delle proposte 53.5 e 53.6. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti all'articolo 53, né su quelli riferiti all'articolo 54. Con riguardo agli emendamenti all'articolo 55, occorre acquisire la relazione tecnica sull'emendamento 55.0.1. Risulta poi necessario verificare la portata finanziaria degli emendamenti 55.0.2, 55.0.22 e 55.0.23. Occorre valutare i profili di onerosità dell'emendamento 55.0.6. L'emendamento 55.0.15 comporta maggiori oneri, mentre la proposta 55.0.17 reca una copertura sul bilancio. L'emendamento 55.0.21 potrebbe comportare maggiori oneri a carico delle camere di commercio. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti all'articolo 55. Per quanto concerne le proposte emendative riferite all'articolo 56, occorre acquisire la relazione tecnica sull'emendamento 56.1, per verificare la corretta quantificazione dell'onere e la relativa congruità della copertura. Comportano maggiori oneri le proposte 56.2, 56.3 e 56.4. Occorre acquisire la relazione tecnica sull'emendamento 56.5, mentre comporta maggiori oneri la proposta 56.7. Risulta necessario valutare gli effetti finanziari degli emendamenti 56.9, 56.10, 56.0.2 e 56.0.4, nel caso dei contratti di locazione stipulati da enti pubblici. Occorre acquisire la relazione tecnica sugli emendamenti 56.11 e 56.18, ampliativi del regime della cosiddetta «cedolare secca», per verificare la corretta quantificazione dell'onere e la conseguente congruità della copertura. Analoga valutazione richiedono gli emendamenti 56.15 e 56.0.5. Si richiedono chiarimenti sulla portata finanziaria dell'emendamento 56.12. Gli emendamenti 56.13, 56.14, 56.16 e 56.17 comportano minori entrate. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 56.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 57, comportano maggiori oneri le proposte 57.1, 57.3, 57.4, 57.5, 57.6, 57.7, 57.9, 57.10 e 57.12. Occorre poi valutare la congruità della copertura dell'emenda-

mento 57.8. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 57.

Tutti gli emendamenti all'articolo 58 sono stati dichiarati inammissibili.

Per quanto riguarda l'articolo 59, occorre valutare, in relazione al testo, l'emendamento 59.1, che, peraltro, necessiterebbe di una relazione tecnica. Occorre altresì valutare l'emendamento 59.2, anche in termini di congruità della copertura finanziaria. Comportano maggiori oneri gli emendamenti 59.3, 59.0.7 e 59.0.8. Occorre valutare, in relazione al testo, le proposte 59.4, 59.5, 59.7, 59.8, 59.9, 59.10 e 59.11. Gli emendamenti 59.0.2 e 59.0.6 comportano minori entrate. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 59.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 60, le proposte 60.0.1, 60.0.4, 60.0.5, 60.0.8 e 60.0.16 sembrerebbero comportare un minor gettito rispetto alla normativa vigente, fermo restando che, per definire con precisione gli effetti finanziari degli emendamenti, sarebbe necessario acquisire la relazione tecnica. Occorre verificare la congruità della copertura dell'emendamento 60.0.9. Comporta minori entrate l'emendamento 60.0.10. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 60.

Con riferimento agli emendamenti relativi all'articolo 61, occorre valutare, in relazione al testo, le proposte 61.1, 61.2, 61.3, 61.6 (identico al 61.7, 61.8 e 61.9). Gli emendamenti 61.4, 61.5, 61.10, 61.11 (identico al 61.12) potrebbero comportare effetti negativi in termini di cassa. L'emendamento 61.13 sembra comportare maggiori oneri, ferma restando la necessità di acquisire una relazione tecnica. Derivano minori entrate dagli emendamenti 61.14 e 61.0.1 (identico al 61.0.3, 61.0.9 e 61.0.10). Occorre acquisire la relazione tecnica sulla proposta 61.0.4, al fine di verificare la congruità della copertura. Occorre valutare la congruità della copertura dell'emendamento 61.0.5 (identico al 61.0.6). Occorre valutare, poi, l'inserimento di una clausola di invarianza finanziaria nell'emendamento 61.0.7. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 61, né a quelli riferiti agli articoli da 62 a 64.

Per quanto concerne gli emendamenti riferiti all'articolo 65, le proposte 65.6, 65.7, 65.9, 65.10 sembrano comportare minori entrate; risulta comunque necessario, ai fini di una puntuale verifica sugli effetti finanziari, acquisire la relazione tecnica.

Comportano minori entrate gli emendamenti 65.23, 65.25, 65.26, 65.27, 65.28, 65.29, 65.30, 65.31, 65.32, 65.33, 65.34, 65.35, 65.36, 65.37, 65.39, 65.40, 65.45, 65.51 e 65.65. Occorre valutare, in relazione al testo, gli emendamenti 65.42, 65.43, 65.44, 65.46 e 65.47. Occorre acquisire la relazione tecnica sugli emendamenti 65.0.1 e 65.0.2, al fine di verificare la congruità della quantificazione dell'onere e della relativa copertura. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 65.

Per quanto riguarda gli emendamenti riferiti all'articolo 66, occorre valutare, in relazione al testo, la proposta 66.1. Bisogna, invece valutare



l'acquisizione di una relazione tecnica in ordine alla proposta 66.2, al fine di verificare la congruità della copertura. Occorre altresì valutare, al fine di escludere effetti onerosi, la proposta 66.3 con riferimento al capoverso articolo 66-*bis* istitutivo di un'agenzia delle terre pubbliche. Analoga valutazione appare necessaria anche in ordine all'emendamento 66.5. In relazione alla proposta 66.0.2 sarebbe necessario acquisire una relazione tecnica al fine di valutare la congruità della copertura dell'onere. Comporta minori entrate l'emendamento 66.0.7. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti relativi all'articolo 66.

Quanto agli emendamenti riferiti all'articolo 67, occorre valutare la proposta 67.2 al fine di acquisire conferma circa l'assenza di oneri per la gestione del registro. Sembra poter determinare effetti negativi sul gettito la proposta 67.4. Altresì, occorre valutare la congruità della copertura dell'onere della proposta 67.0.4 considerando peraltro che si pone un limite a fronte di un diritto soggettivo. Analoga valutazione appare necessaria in relazione alla proposta 67.0.7 di analogo contenuto. Comporta maggiori oneri, non quantificati, la proposta 67.0.8, mentre, in relazione all'emendamento 67.0.14, occorre valutare i possibili effetti di cassa. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 67, né su quelli riferiti agli articoli 68 e 69.

Per quanto riguarda gli emendamenti riferiti all'articolo 70, comporta maggiori oneri non quantificati la proposta 70.2. In relazione alle proposte 70.3 e 70.4, sembrerebbe opportuno acquisire una relazione tecnica, al fine di quantificare correttamente l'onere e valutare la congruità delle coperture. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 70, né su quelli riferiti agli articoli 71 e 72.

Per quanto riguarda gli emendamenti riferiti all'articolo 73, sembra comportare maggiori oneri la proposta 73.7. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 73, né su quelli relativi agli articoli da 74 a 86.

Circa gli emendamenti riferiti all'articolo 87, comportano maggiori oneri gli emendamenti 87.0.1 e 87.0.2. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti all'articolo 87.

Per quanto concerne gli emendamenti all'articolo 88, occorre acquisire la relazione tecnica sull'emendamento 88.2, per verificare che la norma si compensi al proprio interno. Comporta maggiori oneri l'emendamento 88.3. Occorre poi valutare l'ultroneità della copertura dell'emendamento 88.0.2. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti all'articolo 88 né su quelli riferiti all'articolo 89. Con riguardo agli emendamenti all'articolo 90, occorre valutare, in relazione al testo, gli emendamenti 90.1 e 90.2. L'emendamento 90.3 comporta maggiori oneri, mentre l'emendamento 90.0.1 comporta minori entrate. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 90, né su quelli relativi agli articoli 91 e 92. Per quanto riguarda gli emendamenti all'articolo 93, occorre valutare i profili elusivi dell'emendamento 93.1. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 93.

In merito agli emendamenti all'articolo 94, la proposta 94.1 comporta maggiori oneri. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 94. Per quanto attiene gli emendamenti all'articolo 95, occorre valutare la corretta quantificazione dell'onere e della relativa copertura della proposta 95.1.

Richiede, poi, la relazione tecnica l'emendamento 95.0.3, per verificare la corretta quantificazione dell'onere e la relativa congruità della copertura. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti all'articolo 95, né su quelli relativi agli articoli 96 e 97.

Illustra, poi, gli ulteriori emendamenti trasmessi dalla Commissione, segnalando, per quanto di competenza, in merito all'emendamento 2.100, che il contributo unificato di cui al comma 3 viene triplicato, mentre il testo del vigente articolo 2 del decreto-legge prevede che il contributo medesimo sia quadruplicato. Chiede poi chiarimenti sugli effetti del comma 8, che destina quota parte delle maggiori entrate all'assunzione di magistrati. Con riferimento all'emendamento 5.100, reputa necessario valutare l'inserimento di una clausola di invarianza finanziaria già contenuta nel testo del decreto. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti dei relatori (4.100, 6.100, 27.100, 28.100 e 32.100/1).

Per quanto riguarda i subemendamenti agli emendamenti dei relatori (da 4.100/1 a 4.100/6, da 5.100/1 a 5.100/8 e 6.100/1, da 27.100/1 a 27.100/9, da 28.100/1 a 28.100/5 e 32.100), rileva che non vi sono osservazioni da formulare. Chiede conferma dell'assenza di oneri per la finanza pubblica derivanti dalla proposta 27.100/10. Per quanto riguarda le riformulazioni, comportano maggiori oneri gli emendamenti 2.15 (testo 2), 2.52 (testo 2), 25.16 (testo 2), 25.0.15 (testo 2) e 55.0.15 (testo 2); occorre valutare se l'emendamento 65.28 (testo 2) comporti minori entrate. L'emendamento 83.0.9 (testo 2) comporta maggiori oneri. Occorre acquisire la relazione tecnica sull'emendamento 88.2 (testo 2), per verificare che la norma si compensi al proprio interno. Richiede la relazione tecnica sull'emendamento 95.0.3 (testo 2), per verificare la corretta quantificazione dell'onere e la relativa congruità della copertura. Non vi sono osservazioni sui restanti emendamenti riformulati (1.19 (testo 2); 1.22 (testo 2); 7.1 (testo 2); 9.47 (testo 2); 16.5 (testo 2); 17.43 (testo 2); 25.23 (testo 2); 25.45 (testo 2); 25.47 (testo 2); 27.0.4 (testo 2); 28.16 (testo 2); 36.53 (testo 3); 63.21 (testo 2)).

Il PRESIDENTE, in via preliminare, mette a disposizione dei senatori una proposta di parere sull'articolo 35 del provvedimento, avvertendo che la relativa discussione e votazione si terrà nella giornata di domani.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) si sofferma sull'emendamento 2.100 dei Relatori, ritenendo necessario acquisire la relazione tecnica.

Il PRESIDENTE reputa fondata la richiesta, invitando il Governo a trasmettere la relazione tecnica sull'emendamento 2.100.

Invita, poi, il Governo a trasmettere la relazione tecnica anche sulle proposte emendative concernenti le modalità di finanziamento delle autorità amministrative indipendenti, con particolare riferimento agli emendamenti 4.0.8, 5.0.1 e 5.0.5.

Il senatore LEGNINI (*PD*) chiede chiarimenti sull'emendamento 2.100, laddove consente al Ministro della giustizia di istituire nuove sedi delle sezioni specializzate in materia di impresa, rideterminando altresì le dotazioni dei magistrati.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) chiede poi chiarimenti sull'emendamento 5.100, in materia di tutela amministrativa contro le clausole vessatorie, rilevando che il meccanismo previsto nel comma 3 presenta profili di onerosità.

Il senatore LEGNINI (*PD*) ritiene che l'emendamento 5.100, pur condivisibile nel merito, comporti un notevole incremento delle attività paragiurisdizionali dell'Autorità *antitrust*, con indubbi profili onerosi.

Il PRESIDENTE ricorda che l'attività delle autorità amministrative indipendenti viene finanziata anche attraverso i contributi dei soggetti controllati e che, peraltro, varie proposte emendative sono finalizzate a intervenire proprio su questa tipologia di finanziamento.

Il senatore MORANDO (*PD*) rammenta che il Governo deve fornire alla Commissione i chiarimenti richiesti sull'emendamento 4.0.8, concernente proprio le modalità di finanziamento dell'Autorità *antitrust*.

Il PRESIDENTE reputa opportuno esprimere una valutazione non ostativa sull'emendamento 5.100, riservando poi alla Commissione, in sede di esame degli emendamenti 4.0.8 e connessi, la possibilità di rivalutare la tematica del finanziamento delle autorità amministrative indipendenti.

Il senatore Massimo GARAVAGLIA (*LNP*) individua profili di onerosità nell'emendamento 6.100.

Il rappresentante del GOVERNO esprime la propria contrarietà sugli emendamenti 27.100 e 27.100/10.

Il PRESIDENTE constata come la contrarietà del Governo attenga più al merito degli emendamenti, che non ai profili finanziari, sui quali non ci sono osservazioni da formulare.

Il relatore TANCREDI (*PdL*), alla luce del dibattito svoltosi, propone, pertanto, l'approvazione di un parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emenda-

menti al disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di propria competenza, in relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 2, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 2.8, 2.14, 2.15, 2.17, 2.18, 2.19, 2.52, 2.20, 2.21, 2.22, 2.23, 2.24, 2.25, 2.42, 2.43, 2.44, 2.45, 2.46, 2.47, 2.48, 2.49, 2.50 e 2.51.

Resta sospeso il parere sull'emendamento 2.100 del Relatore.

In relazione all'articolo 4, esprime parere di nulla osta sull'emendamento 4.100 e sui relativi subemendamenti. Resta sospeso il parere sull'emendamento 4.0.8.

In relazione all'articolo 5, esprime parere di nulla osta sull'emendamento 5.100 del relatore e sui relativi subemendamenti, mentre rimane sospeso su tutti i restanti emendamenti riferiti all'articolo.

Esprime, altresì, parere favorevole sull'emendamento 6.100 del relatore e sui relativi subemendamenti e su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo.

Esprime, quindi, parere di nulla osta sugli emendamenti del relatore 27.100 e sui relativi subemendamenti, 28.100 e sui relativi subemendamenti e 32.100 e sui relativi subemendamenti.

In riferimento agli emendamenti riformulati, esprime, altresì, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 2.15 (testo 2), 2.52 (testo 2), 25.16 (testo 2), 25.0.15 (testo 2). Il parere è rinviato sulle proposte 55.0.15 (testo 2) e 65.28 (testo 2).

Il parere è di nulla osta sugli emendamenti 1.19 (testo 2), 1.22 (testo 2), 7.1 (testo 2), 9.47 (testo 2), 16.5 (testo 2), 17.43 (testo 2) nonché sulle proposte 25.23 (testo 2), 25.45 (testo 2), 25.47 (testo 2), 27.0.4 (testo 2) e 28.16 (testo 2), 36.53 (testo 3), 63.21 (testo 2). Resta tuttavia inteso che il parere è ancora sospeso su tutti i restanti emendamenti riferiti agli articoli 9, 16, 17 e tutti i rimanenti a partire dall'articolo 35 al termine.».

La Commissione approva.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 20,50.*